Documento
Unico di
Programmazione
2018-2020

Principio contabile applicato alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica* (*SeS*) e la *Sezione Operativa* (*SeO*). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentata dal Governo al Parlamento il 27 settembre 2017 presenta un quadro di finanza pubblica che non lascia margini di trattative sul deficit, fissato per il 2018, all'1,6% del PIL.

E' bene sottolineare che tale documento è il principale atto di programmazione dello Stato in quanto sulla base degli orientamenti programmatici esposti nella Nota, il Governo presenta, entro il 20 ottobre, il disegno di legge di bilancio (la manovra per l'anno successivo che nel passato veniva chiamata legge finanziaria, prima, e poi legge di stabilità), dando inizio alla sessione parlamentare di bilancio.

L'obiettivo stringente del deficit fissato nella nota di aggiornamento al DEF non ammette scostamenti o deviazioni di sorta, con la conseguenza che la manovra di bilancio potrà individuare nuove o maggiori spese o riduzione delle tasse solo a fronte di contestuali tagli alla spesa o con aumenti di altre entrate: infatti ulteriori scostamenti sul deficit metterebbero a rischio l'obiettivo fissato dal Governo di far scendere l'indebitamento al 131,6% contro il 132% del 2016.

Gli scenari presentati nella Nota di Aggiornamento sono due: il primo viene definito "tendenziale" e il secondo "programmatico".

Lo scenario tendenziale si basa sulla legislazione vigente e tiene conto anche degli effetti sull'economia degli aumenti di imposte indirette per il 2018-2020. Il quadro macroeconomico programmatico, invece, incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende

presentare al Parlamento con il disegno di legge di bilancio 2018. Per quanto riguarda il 2018, vengono meno gli aumenti di imposta connessi all'attivazione delle clausole di salvaguardia. Si prevede l'introduzione di misure a favore della crescita attraverso l'incentivazione degli investimenti delle imprese; si intende promuovere, inoltre, la crescita occupazionale, in particolare dei giovani, attraverso la riduzione degli oneri contributivi. Altri interventi dal lato della spesa sono volti a sostenere i redditi delle famiglie più povere.

A partire dal 2018, l'impatto delle future misure di politica fiscale comporta delle differenze tra i due scenari.

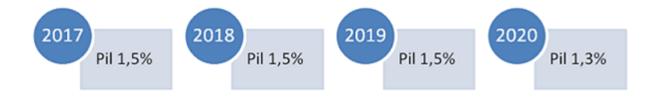
PIL:

"La ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento. Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all'1,5 per cento".

Le previsioni al rialzo della crescita dell'economia italiana spostano il PIL dal tendenziale 1,2 per cento inserito nel DEF di aprile all'1,5.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all'1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell'anno finale della previsione si prevede una decelerazione all'1,3 per cento. Nei prossimi anni, infatti, l'intensità della crescita economica è prevista in rallentamento a causa di una politica monetaria meno accomodante della BCE, dell'effetto di freno derivante dalle misure di bilancio restrittive richieste a vari Paesi Membri dalle regole del Patto di Stabilità e Crescita e dalle prospettive di rialzo dell'euro.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO: PIL



INDEBITAMENTO NETTO:

La crescita leggermente più sostenuta rispetto al passato aiuta a contenere l'indebitamento netto: il tetto del deficit 2018 arriva all'1,6 % del PIL rispetto a un tendenziale dell'1% a politiche invariate. Il percorso verso l'obiettivo di medio termine, il pareggio di bilancio in termini strutturali, risulta nuovamente deviato con l'autorizzazione ottenuta dalla maggioranza assoluta del Parlamento.

Il taglio del deficit strutturale è limitato allo 0,3% del PIL, anziché 13,5 miliardi equivalenti allo 0,8% della ricchezza nazionale, come preannunciato ad aprile nel Documento di Economia e Finanza. La Commissione UE chiedeva almeno un taglio dello 0,6%: ciò significa che la legge di bilancio potrà disporre di un maggior deficit di 10 miliardi.

Ovviamente ciò consente un aumento dello spazio di manovra che viene utilizzato per disinnescare l'aumento di tre punti percentuali dell'IVA. Ma l'attenzione è posta sulle coperture utilizzate per la riduzione del deficit strutturale che in alcun modo può avvenire attraverso misure una tantum: dovrà essere dimostrato che il taglio del deficit strutturale è finanziato con entrate strutturali quali quelle derivanti dall'efficientamento della riscossione e la graduale estensione dell'obbligo della fatturazione elettronica ai fini IVA. Ciò significa che le entrate una tantum, quali i maggior incassi derivanti dalla

rottamazione bis delle cartelle di pagamento e gli introiti per l'asta delle frequenze 5G saranno destinati alla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia.

In tal modo il deficit tendenziale all'1%, sale all'1,6% se si considera il deficit programmatico.

L'effetto della manovra di bilancio produrrà un aumento dello 0,62% di deficit salendo, appunto, a 1,6% del PIL: attraverso l'aumento del deficit ci si attende una crescita di 3 decimali di PIL.

Deficit: quadro Def Nota agg. Def programmatico 2017: -2,1 2017: -2,1 2018: -1,2 2018: -1,6 Deficit: Def Nota agg. Def quadro tendenziale 2017: -2,3 2017: -2,1 2018: -1,3 2018: -1,0

Il pareggio di bilancio slitta al 2020, quindi un anno più tardi rispetto al prefissato 2019.

QUADRO TENDENZIALE: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1

QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2

MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

FLESSIBILITÀ:

La flessibilità concessa dalla UE in 4 anni, che vale 30 miliardi di euro, è stata sfruttata per sterilizzare il meccanismo delle clausole di salvaguardia e per aumentare il deficit e quindi la spesa corrente, pur restando dentro il tetto massimo del 3%. L'invocazione al ricorso alla flessibilità è stata giustificata dapprima con l'attuazione di riforme, investimenti e per far fronte agli eventi eccezionali dovuti alla crisi, successivamente per sostenere l'aumento dei costi relativi all'emergenza migranti, alla sicurezza e al terremoto.

Il maggior deficit aggiuntivo dello 0,6% che, come detto in precedenza, equivale ad un taglio dello 0,3% del deficit strutturale contro il taglio dello 0,6% chiesto dalla Commissione Europea e lo 0,8 fissato nel DEF di aprile, è la nuova flessibilità che viene accordata all'Italia aprendo, in tal modo, uno spazio di manovra di 10 miliardi.

Per il 2019, in mancanza di altra flessibilità concessa dall'Unione Europea, il prossimo governo dovrà decidere se lasciare gli aumenti IVA e accise per 11,4 miliardi oppure se fronteggiare la compensazione attraverso tagli alla spesa o aumenti di entrata. Analoga decisione dovrà essere presa per il 2020.

DEBITO:

Per quanto attiene al debito pubblico, la revisione al rialzo del PIL nominale del 2015 e 2016 operata dall'ISTAT migliora sensibilmente il rapporto debito/PIL dei due anni scorsi. Emerge ora che tale rapporto, dopo aver toccato un massimo di 131,8 per cento nel 2014, è sceso al 131,5 per cento nel 2015 per poi risalire al 132,0 per cento nel 2016, un livello tuttavia sensibilmente inferiore a quello precedentemente stimato (132,6 per cento).

Con un indebitamento netto all'1,6 % del PIL, il tetto del debito si attesta al 131,6% contro il 132% del 2016 per scendere al 130% nel 2018.

2017	
DefNota agg. al Def	132,5 131,6

2018	
DefNota agg. al Def	130,00 131,00

La stima del 2017 è pari ad un livello nettamente inferiore all'obiettivo programmatico del DEF di aprile, quantificato al 132,5 per cento, in parte grazie alla revisione al rialzo del PIL nominale previsto nell'anno in corso a seguito delle nuove stime ISTAT.

Il percorso di riduzione del debito è una condizione imprescindibile considerando anche la previsione dei tassi di interesse al rialzo per il venir meno della politica monetaria espansiva attuata finora dalla Banca europea.

Quello che si constata è la riduzione del debito al 131,6% dopo sette anni, con la previsione di un ulteriore calo al 129,9% nel 2018: l'inversione del trend è dovuta sicuramente all'incremento del PIL (il denominatore del rapporto).

QUADRO TENDENZIALE: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	129,9	127,1	124,3

QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9

MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

Il debito si riduce ma certamente non alle condizioni dettate dal fiscal compact che ogni anno stabilisce di ridurre il debito di un ventesimo della parte eccedente il 60% del Pil.

SALDO PRIMARIO O AVANZO PRIMARIO:

L'avanzo primario (il differenziale tra le entrate e le uscite complessive, al netto degli interessi) corretto dagli effetti ciclici e dalla misure una tantum, si attesta al 2,6% del PIL nel 2017 e rimane a tale livello anche nel 2018: "La restrizione di bilancio programmata nel DEF dello scorso aprile verrebbe rinviata agli anni successivi. Il raggiungimento di un sostanziale pareggio strutturale slitterebbe ancora di un anno, al 2020."

Nel 2019 e nel 2020 l'avanzo primario strutturale dovrà salire prima al 2.9% e poi al 3.3 %, questo al fine di permettere la discesa del rapporto debito/PIL. A tal proposito è utile riproporre le considerazioni del Governatore della Banca d'Italia: il rapporto debito/PIL, che attualmente si colloca al 132%, potrebbe essere ridotto al 100% in dieci anni se l'avanzo primario si collocasse al 4%, con un tasso di crescita intorno all'1% e un'inflazione al 2%.

1.1.1 La Legge di Bilancio

La manovra per il 2018 ha il compito precipuo di accompagnare l'espansione dell'economica attraverso l'aumento del PIL di tre decimali: l'obiettivo si raggiunge grazie anche alla cancellazione degli aumenti IVA. Le restanti limitate risorse a disposizione della legge di bilancio per il 2018 saranno destinati a pochi mirati obiettivi: investimenti pubblici e privati, occupazione giovanile e lotta alla povertà.

Complessivamente la manovra ammonta a euro 20,4 miliardi, cioè l'1,1% del PIL, di cui 15,7 sono destinati a sterilizzare le clausole di salvaguardia (evitare l'aumento dell'IVA) e altri due per il rinnovo del contratto degli statali. Le restanti risorse da destinare alla manovra sono pari a 2,5 miliardi e non possono essere aumentate, visti i vincoli espressi dalla Nota di Aggiornamento al DEF, se non con tagli alla spesa.

Rispetto all'obiettivo indicato in sede di aggiornamento al DEF, la legge di bilancio vale 800 milioni in più e le coperture arrivano da un maggior deficit aggiuntivo pari a 10,9 milioni e per i restanti 9,5 milioni da maggiori entrate (60%) e da tagli alla spesa (40%).

Il Governo intende rafforzare la crescita e stabilizzare i conti e nel contempo chiede quel rigore necessario per allineare i parametri del debito e del deficit a quanto richiesto dall'Unione Europea.

Le principali aree di intervento sono:

- Lavoro: con i sgravi contributivi alle imprese che assumono i giovani
- Imprese: rifinanziamento del bonus investimenti al sud e il pacchetto incentivi 4.0
- Povertà: stanziate risorse per il REI, il reddito di inclusione sociale che partirà nel 2018
- Statali: rinnovo dei contratti. Vengono dedicate ulteriori risorse, pari a circa due miliardi, per consentire di riconoscere 85 euro di aumento medio come da intesa fra governo e sindacati del 30 novembre 2016.

Spending Review

 Interessa solo la dotazione dei ministeri che garantiranno una dote di 1,1 miliardi per il 2017 e dal 2018, per il triennio successivo i ministeri dovranno assicurare riduzione di spesa per un altro miliardi l'anno.

Enti Locali

- Confermato anche per il 2018 il blocco delle addizionali locali e dei tributi locali;
- Stretta sui pagamenti della PA, con il dimezzamento della soglia che impone la verifica della regolarità fiscale prima di pagare i fornitori (da 10.000 a 5.000 euro);
- Incentivi per l'ammodernamento degli impianti sportivi;

- Regioni ed Enti Locali dovrebbero trovare nei loro bilanci i fondi per gli aumenti dei loro dipendenti.
- Aumento degli spazi finanziari ai fini del rispetto del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio, per consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione. Il patto nazionale infatti potrà distribuire spazi per investimenti finanziati con avanzo fino ad un importo di 900 milioni. Per gli enti che non registrano alcun avanzo, ci sarebbe un contributo diretto di 150 milioni per il prossimo anno;
- Risorse aggiuntive per la riqualificazione delle periferie attraverso una quota del fondo investimenti:
- Previsti rimborsi per finanziare gli enti che sono stati penalizzati dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili con un fondo di 300 milioni destinato ai comuni in cui la TASI non riesce a pareggiare le entrate dell'IMU sull'abitazione principale;

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Saranno fissati con la finanziaria regionale per il 2018.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- · L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

	Territorio e Strutture	
SUPERFICIE Kmq.25		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		

* Statali km. 6,00	* Provinciali km. 14,00	* Comunali km.49,00
* Vicinali km. 1,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 7.681	
Popolazione residente al 31 dicembre 2016		
Totale Popolazione	n° 7.550	
di cui:		
maschi	n° 3.726	
femmine	n° 3.824	
nuclei familiari	n° 3.232	
comunità/convivenze	n° 8	
Popolazione al 1.1.2016		
Totale Popolazione	n° 7.572	
Nati nell'anno	n° 57	
Deceduti nell'anno	n° 107	
saldo naturale	n° -50	
Immigrati nell'anno	n° 210	
Emigrati nell'anno	n° 182	
saldo migratorio	n° 28	
Popolazione al 31.12. 2016		
Totale Popolazione	n° 7.550	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 425	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 475	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 1.006	
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.710	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.934	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,67%

	2013	0,97%
	2014	0,90%
	2015	0,62%
	2016	0,75%
asso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,04%
	2013	1,57%
	2014	1,20%
	2015	1,38%
	2016	1,41%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico igente		
	abitanti	n° 14.000
	entro il 31/12/2017	n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	431	433	435	425	393
In età scuola obbligo (7/14 anni)	469	478	461	475	479
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.011	994	1.005	1.006	983
In età adulta (30/65 anni)	3.866	3.825	3.764	3.710	3.652
In età senile (oltre 65 anni)	1.856	1.871	1.907	1.934	1.960

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)						
	dati al 31/12/2015	dati al 31/12/2016				
- disoccupati						
maschi	n. 282	n. 294				
femmine	n. 236	n. 231				
totale	n. 518	n. 525				
- in attesa di prima occupazione						
maschi	n. 49	n. 45				
femmine	n. 26	n. 29				
totale	n. 75	n. 74				

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende industriali specializzate nei seguenti settori:

- a) siderurgia
- b) metalmeccanica
- c) chimica

A riguardo si evidenzia che permane la crisi con notevoli ripercussioni oltre che sulla disoccupazione anche sulla entrate comunali.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
E1 - Autonomia finanziaria	0,55	0,63	0,58	0,57	0,58	0,57
E2 - Autonomia impositiva	0,44	0,55	0,45	0,46	0,46	0,46
E3 - Prelievo tributario pro capite	421,81	577,77	389,06	380,17	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,10	0,08	0,13	0,12	0,11	0,11

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,36	0,25	0,34	0,36	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,08	0,05	0,06	0,06	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,29	0,21	0,29	0,30	-	-
S4 - Spesa media del personale	37.789,12	36.051,60	40.818,43	38.987,90	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,59	0,39	0,46	0,47	0,47	0,48
S6 - Spese correnti pro capite	734,80	996,55	792,70	760,95	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	117,81	187,56	317,26	188,89	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali .

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza

dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
strutture sportive	13	0,00
stabile in affitto alloggi	1	0,00
sedi comunali	3	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
scuola elementare	1	329
scuola materna	1	104
scuola media	1	189

Reti	Tipo	Km
rete fognaria	mista	38,00
acquedotto		2,00
gas		55,00

Aree	Numero	Kmq	
aree verdi parchi giardini	26	760,00	

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Altri servizi a domanda individuale				Si	Si	Si	Si	Si	No
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	No
Mense scolastiche	Diretta	Sodexo Italia spa	30/06/2017	Si	Si	Si	Si	Si	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 154 del 21/12/2016 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
net	Società partecipata	2,31%	9.776.200,00
cafc	Società partecipata	1,85%	41.878.905,00
centro medico	Società partecipata	20,00%	0,00
сатрр	Società partecipata	4,62%	0,00
aussa corno	Società partecipata	5,10%	293.866,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
net	1.704.077,00	1.861.765,00	0,00
cafc	5.469.232,00	7.122.219,00	0,00
centro medico	29.506,00	277.535,00	0,00
campp	113.468,00	118.751,00	0,00
aussa corno	0,00	0,00	0,00

Denominazione	net
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	raccolta e smaltimento rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	rendiconto 2017 non disponibile

Denominazione	cafc
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Acquedotto e rete fognaria
Altre considerazioni e vincoli	rendiconto 2017 non disponibile

Denominazione	centro medico
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	erogazione servizi sanitari
Altre considerazioni e vincoli	rendiconto 2017 non disponibile - capitale sociale non disponibile

Denominazione	сатрр
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Attività a favore delle persone con handicap ed ogni altra iniziativa volta al recopero dei soggetti bisognosi di assistenza, anche attraverso corsi di specializzazione ed aggiornamento per operatori del settore
Altre considerazioni e vincoli	rendiconto 2017 non disponibile - capitale sociale non disponibile

Denominazione	aussa corno
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Ente pubblico economico per la promozione dello sviluppo economico del friuli. Attualmente l'Ente è in corso di liquidazione come da delibera di giunta regionale a causa del grave stato finanziario
Altre considerazioni e vincoli	relazioni semestrali del liquidatore non disponibile rendiconto 2015-2016-2017

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa:
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017 Presunto
Risultato di Amministrazione	2.965.856,35	4.425.822,28	3.329.990,74
di cui Fondo cassa 31/12	1.897.050,15	1.826.685,05	2.562.007,74
Utilizzo anticipazioni di cassa			

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	176.179,61	0,00	0,00	210.983,18				
Fondo pluriennale vincolato	256.890,52	315.371,54	303.255,19	518.646,92	0,00	0,00	14.450,00	14.450,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.193.922,24	4.362.198,94	2.934.691,00	2.867.650,00	2.902.650,00	2.902.650,00	2.800.141,00	2.800.141,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.271.183,74	2.954.243,39	2.766.879,51	2.692.868,00	2.667.568,00	2.723.568,00	2.533.018,00	2.533.018,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	727.803,18	657.782,52	885.681,40	741.240,00	711.590,00	711.590,00	690.856,40	690.856,40
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	570.571,42	352.296,42	736.954,36	233.000,00	182.100,00	182.100,00	118.000,00	118.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.112.851,81	1.788.500,00	1.808.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00	1.808.000,00	1.808.000,00
TOTALE	9.309.402,52	10.430.392,81	9.935.461,46	9.592.388,10	8.791.908,00	8.847.908,00	8.464.465,40	8.464.465,40

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programm plurien	
Entrate Tributarie	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
ici imu tarsu tari add.le com	3.056.465,60	3.571.911,27	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
tari	0,00	0,00	691.941,00	715.450,00	3,40%	715.450,00	715.450,00
add.le comunale	0,00	0,00	185.000,00	200.000,00	8,11%	200.000,00	200.000,00
imu	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0%	1.800.000,00	1.800.000,00
tasi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	ici imu tarsu tari add.le com
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Nella seduta del Consiglio Comunale avvenuta in data 29/03/2017 sono state riconfermate tutte le aliquote dell'anno precedente
Funzionari responsabili	Alessandra Vicentini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	tari
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Nella seduta del Consiglio Comunale avvenuta in data 29/03/2017 sono state riconfermate tutte le aliquote dell'anno precedente
Funzionari responsabili	Alessandra Vicentini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	add.le comunale
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Nella seduta del Consiglio Comunale avvenuta in data 29/03/2017 sono state riconfermate tutte le aliquote dell'anno precedente
Funzionari responsabili	Alessandra Vicentini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	imu
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Nella seduta del Consiglio Comunale avvenuta in data 29/03/2017 sono state riconfermate tutte le aliquote dell'anno precedente
Funzionari responsabili	Alessandra Vicentini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	tasi
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Nella seduta del Consiglio Comunale in cui verrà approvato il Consiglio Comunale saranno riconfermate tutte le aliquote dell'anno precedente
Funzionari responsabili	Alessandra Vicentini
Altre considerazioni e vincoli	

	Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)
La delibera di approvazione delle tariffe per l'esercizio 20 permane comunque il blocco di aumento dei tributi locali permanere l'obbligo della copertura del 100% dei costi.	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programm plurien	
Entrate da Servizio	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Altri servizi a domanda individuale	392.582,60	343.300,00	17.350,00	17.350,00	0%	17.350,00	17.350,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	17.000,00	17.000,00	0%	17.000,00	17.000,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0%	150.000,00	150.000,00

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programm plurien	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

2.5.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programm plurien	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	443.310,30	227.296,42	608.904,36	118.000,00	-80,62%	67.100,00	67.100,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	82.366,10	90.000,00	92.750,00	90.000,00	-2,96%	90.000,00	90.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	44.895,02	25.000,00	35.300,00	25.000,00	-29,18%	25.000,00	25.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	570.571,42	352.296,42	736.954,36	233.000,00	-68,38%	182.100,00	182.100,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2017 (dati definitivi) e 2018/2022 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	5.563.924,88	7.523.940,58	5.979.322,96	5.739.817,16	5.655.408,00	5.721.708,00	5.438.815,40	5.438.815,40
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	892.062,58	1.410.102,23	1.893.098,50	924.770,94	182.100,00	182.100,00	118.000,00	118.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	6.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	836.008,25	579.850,00	604.100,00	599.800,00	626.400,00	616.100,00	599.650,00	599.650,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.112.851,81	1.788.500,00	1.808.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00	1.808.000,00	1.808.000,00
TOTALE TITOLI	8.404.847,52	11.308.392,81	10.784.521,46	9.592.388,10	8.791.908,00	8.847.908,00	8.464.465,40	8.464.465,40

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.866.126,67	2.154.460,60	2.786.942,79	2.398.030,00	2.371.800,00	2.436.358,00	2.287.857,40	2.287.857,40
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	167.680,80	219.440,68	246.431,00	289.000,00	221.200,00	222.200,00	213.500,00	213.500,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	903.308,32	1.003.290,25	853.400,00	630.462,74	614.300,00	621.400,00	618.900,00	618.900,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	404.899,75	584.356,00	545.288,00	483.185,16	466.100,00	466.100,00	428.200,00	428.200,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	483.156,91	495.750,00	460.710,00	488.580,00	464.828,00	445.300,00	379.150,00	379.150,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	37.388,42	50.300,00	43.000,00	49.300,00	49.300,00	49.300,00	50.300,00	50.300,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	72.085,93	123.700,00	100.050,00	107.450,00	77.450,00	77.450,00	103.050,00	103.050,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	804.599,16	853.100,00	1.174.500,00	959.350,00	771.800,00	779.300,00	754.800,00	754.800,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	964.269,30	943.048,60	1.189.728,00	1.073.589,48	679.150,00	673.150,00	614.450,00	614.450,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.724,64	11.616,00	13.300,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	570.662,89	815.400,00	454.594,14	395.508,72	351.200,00	350.150,00	346.050,00	346.050,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	3.318,40	5.500,00	19.630,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.472,02	40.618,80	136.338,53	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	52.831,03	0,00	10.651,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	1.543.861,88	248.958,00	175.532,00	160.780,00	173.500,00	124.958,00	124.958,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	936.471,47	675.450,00	693.000,00	599.800,00	626.400,00	616.100,00	674.650,00	674.650,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.112.851,81	1.788.500,00	1.808.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00	1.808.000,00	1.808.000,00
TOTALE MISSIONI	8.404.847,52	11.308.392,81	10.784.521,46	9.592.388,10	8.791.908,00	8.847.908,00	8.464.465,40	8.464.465,40

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo

la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.731.414,71	1.867.469,60	1.940.466,43	1.841.930,00	1.863.700,00	1.928.258,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	167.680,80	219.440,68	246.431,00	247.000,00	221.200,00	222.200,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	653.197,65	644.827,62	623.400,00	622.100,00	614.300,00	621.400,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	399.900,19	483.856,00	528.238,00	469.185,16	462.100,00	462.100,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	435.070,51	423.750,00	414.710,00	488.580,00	464.828,00	445.300,00
MISSIONE 07 - Turismo	37.388,42	50.300,00	43.000,00	49.300,00	49.300,00	49.300,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	67.085,93	98.700,00	61.050,00	72.450,00	72.450,00	72.450,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	765.129,84	776.100,00	764.500,00	779.350,00	771.800,00	779.300,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	623.621,41	611.900,00	586.050,00	613.440,00	607.150,00	601.150,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.724,64	11.616,00	10.300,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	554.457,14	650.400,00	256.700,00	269.350,00	261.200,00	260.150,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	3.318,40	5.500,00	19.630,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.472,02	40.618,80	136.338,53	70.000,00	70.000,00	70.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	10.651,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	1.543.861,88	248.958,00	175.532,00	160.780,00	173.500,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	100.463,22	95.600,00	88.900,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	5.563.924,88	7.523.940,58	5.979.322,96	5.739.817,16	5.655.408,00	5.721.708,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	134.711,96	280.991,00	346.476,36	56.100,00	8.100,00	8.100,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	250.110,67	358.462,63	230.000,00	8.362,74	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.999,56	100.500,00	17.050,00	14.000,00	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	48.086,40	72.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	25.000,00	39.000,00	35.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.469,32	77.000,00	410.000,00	180.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	340.647,89	331.148,60	603.678,00	460.149,48	72.000,00	72.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.205,75	165.000,00	197.894,14	126.158,72	90.000,00	90.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	52.831,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	892.062,58	1.410.102,23	1.893.098,50	924.770,94	182.100,00	182.100,00

<u>2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione</u>

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
PISTA CICLABILE VIA PALMANOVA	Stanziamenti di bilancio	123.678,00	3.000,00	Esecuzione
OPERE URBANIZZAZIONE	Stanziamenti di bilancio	35.801,98	0,00	Esecuzione
OPERE URBANIZZAZIONE (VIA PALLADIO - PALESTRA SCHERMA)	Stanziamenti di bilancio	43.088,32	0,00	Esecuzione
COSTRUZIONE 56 LOCULI CIMITERO CAPOLUOGO	Stanziamenti di bilancio	74.658,72	0,00	Esecuzione
IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO CAG	Stanziamenti di bilancio	33.000,00	0,00	Esecuzione
INTERVENTO DI RELAMPING PRESSO UFFICI AREA TECNICA	Stanziamenti di bilancio	10.000,00	0,00	Esecuzione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Si intendono le opera programmate nel bilancio 2017/2019. Le nuove opere previste nel piano triennale delle OO.PP sarà approvato congiuntamente allo schema di bilancio 2018/2020 e inserite nell'aggiornamento al DUP.

Opere da realizzare nel corso del mandato		Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
PISTA CICLABILE VIA TRIESTE		200.000,00	Stanziamenti di bilancio
	Totale	200.000,00	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
PISTA CICLABILE VIA TRIESTE	0,00	0,00	0,00

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti
- trasferimenti in conto capitale
- proventi dei permessi a costruire

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	8.416.360,00	8.416.361,00	7.836.770,00	7.232.670,00	6.632.870,00	6.006.470,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	579.639,00	604.100,00	599.800,00	626.400,00	616.100,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) <u>Bilancio corrente</u>, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) <u>Bilancio investimenti.</u> che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) <u>Bilancio partite finanziarie</u>, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) <u>Bilancio di terzi,</u> che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.562.007,74				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		210.983,18	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		518.646,92			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.832.193,16	2.867.650,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.566.413,12	5.739.817,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.771.695,79	2.692.868,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.049.536,33	,	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.084.430,84	924.770,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	448.550,02	233.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	500.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	9.663.983,04	7.764.388,10	Totale spese finali	8.150.843,96	7.164.588,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	599.800,00	599.800,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.878.792,41	1.828.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.909.174,41	1.828.000,00
Totale Titoli	1.878.792,41	1.828.000,00	Totale Titoli	2.508.974,41	2.427.800,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.623.887,21				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.166.662,66	9.592.388,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.659.818,37	9.592.388,10

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
В	B- cuoco	1	1	100,00%
В	B - protocollista -operaio specializzato	3	3	100,00%
В	B - operaio specializzato -collaboratore professionale	5	5	100,00%
В	B - autista scuolabus	3	3	100,00%
В	B - operaio specializzato - collaboratore professionale	3	3	100,00%
С	C - istruttore tecnico - capo operaio	6	6	100,00%
С	C - istruttore amministrativo addetto alla biblioteca	2	2	100,00%
С	C - istruttore amministrativo contabile	7	6	85,71%
С	C - istruttore	1	1	100,00%
D	D - istruttore direttivo urbanistica ambiente	1	1	100,00%
D	D - istruttore direttivo tecnico	2	2	100,00%
D	D - istruttore direttivo amministrativo e contabile	3	3	100,00%
D	D - istruttore direttivo	1	1	100,00%
PLA	PLA -agente di polizia locale	4	4	100,00%
PLB	PLB - comandante di polizia locale	1	1	100,00%
В	SEGRETARIO	1	0	0%

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 - Pareggio di Bilancio 2016/2017	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata

Descrizione	2018	2019	2020	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	545.464,00	769.856,00	722.076,00	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	545.464,00	769.856,00	722.076,00	=

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato

di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il con deliberazine n. 15 del 09/05/2013, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un

progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018. Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programm plurieni	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	3.193.922,24	4.362.198,94	2.934.691,00	2.867.650,00	-2,28%	2.902.650,00	2.902.650,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	3.271.183,74	2.954.243,39	2.766.879,51	2.692.868,00	-2,67%	2.667.568,00	2.723.568,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	727.803,18	657.782,52	885.681,40	741.240,00	-16,31%	711.590,00	711.590,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.192.909,16	7.974.224,85	6.587.251,91	6.301.758,00	-4,33%	6.281.808,00	6.337.808,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	51.179,61	0,00	0,00	12.474,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	119.885,60	99.565,73	72.361,05	25.385,16	-64,92%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	7.363.974,37	8.073.790,58	6.659.612,96	6.339.617,16	-4,81%	6.281.808,00	6.337.808,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	125.000,00	0,00	0,00	198.509,18	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	137.004,92	215.805,81	230.894,14	493.261,76	113,63%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	262.004,92	215.805,81	230.894,14	691.770,94	199,61%	0,00	0,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programm plurien	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.193.922,24	4.362.198,94	2.934.191,00	2.867.650,00	-2,27%	2.902.650,00	2.902.650,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.193.922,24	4.362.198,94	2.934.691,00	2.867.650,00	-2,28%	2.902.650,00	2.902.650,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programm plurien	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.261.032,91	2.947.743,39	2.753.379,51	2.679.868,00	-2,67%	2.654.568,00	2.710.568,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.150,83	6.500,00	13.500,00	13.000,00	-3,70%	13.000,00	13.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.271.183,74	2.954.243,39	2.766.879,51	2.692.868,00	-2,67%	2.667.568,00	2.723.568,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programm plurien	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	469.519,64	341.281,40	382.931,40	388.740,00	1,52%	390.240,00	390.240,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.145,92	43.777,90	27.700,00	20.000,00	-27,80%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	27.626,62	19.450,00	61.950,00	18.950,00	-69,41%	16.000,00	16.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	34.405,50	20.000,00	53.000,00	30.000,00	-43,40%	25.000,00	25.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	168.105,50	233.273,22	360.100,00	283.550,00	-21,26%	260.350,00	260.350,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	727.803,18	657.782,52	885.681,40	741.240,00	-16,31%	711.590,00	711.590,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programm plurien	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	443.310,30	227.296,42	608.904,36	118.000,00	-80,62%	67.100,00	67.100,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	82.366,10	90.000,00	92.750,00	90.000,00	-2,96%	90.000,00	90.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	44.895,02	25.000,00	35.300,00	25.000,00	-29,18%	25.000,00	25.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	570.571,42	352.296,42	736.954,36	233.000,00	-68,38%	182.100,00	182.100,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programm plurien	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0%	500.000,00	500.000,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0%	500.000,00	500.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programm plurien	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico		Program. Annua	% Scostam.	Programm plurien		
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria.nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2018	2019	2020
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministazione	210.983,18	-	-
Fondo pluriennale vincolato	518.646,92	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.867.650,00	2.902.650,00	2.902.650,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.692.868,00	2.667.568,00	2.723.568,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	741.240,00	711.590,00	711.590,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	233.000,00	182.100,00	182.100,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.828.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00
TOTALE Entrate	9.592.388,10	8.791.908,00	8.847.908,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	5.739.817,16	5.655.408,00	5.721.708,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	924.770,94	182.100,00	182.100,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	599.800,00	626.400,00	616.100,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.828.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00
TOTALE Spese	9.592.388,10	8.791.908,00	8.847.908,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	7.206.188,00	7.206.188,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	716.000,00	732.400,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	1.866.162,74	1.866.162,74
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.415.385,16	1.415.385,16
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.398.708,00	1.398.708,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	147.900,00	147.900,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	322.350,00	262.350,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	2.510.450,00	2.510.450,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	2.425.889,48	2.425.889,48
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	31.800,00	31.800,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	1.096.858,72	1.096.858,72
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	57.000,00	57.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	210.000,00	210.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	45.000,00	35.000,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	2.071.312,00	509.812,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.842.300,00	1.842.300,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	5.484.000,00	5.484.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Rientrano nela finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e parternariato, compresa la comunicazione istituzionale.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/06/2017 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e munutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi culturali.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiatistica sportiva in tutti i suoi aspetti.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Le attribuzioni esercitabili in campo turistico riguardano la realizzazione di manifestazioni dedite alla promozione e alla conoscenza del territorio
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Programmazione per la gestione del territorio attraverso i piani urbanistici, piano regolatore e altri sturmenti similari.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Tutela ambientale mediante programmazionedi attività di difesa delle risorse naturali e del territorio. Compete all'Ente l'amministrazione il funzionamento la fornitura di servizi di igiene ambientale e smaltimento dei rifiuti
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti riguardano la gestione della circolazione, della viabilità e l'illuminazione stradale locale
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 21/07/2017 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Tutela e conservazione del territorio al fine di prevenire disagi causati da calamità naturali, con funzioni di protezione civile.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in maniera di protezione sociale a favore e tutela dei diritti della famiglia, dei minori degliu anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale, incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Attuazione di attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Intervento di supporto per il sostegno e la promozione dell'occupazione.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Attuazione delle convenzioni intercomunali
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Contenuto prettamente contabile destinato ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e dal fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	La missione è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa al pagamento delle quote sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.c. n. 81 del 27.07.2016 di approvazione del peg

C	Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)
Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il analiticamente indicato nelle successive tabelle:	finanziamento delle relative spese, come
DUP - Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020	

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
ondo pluriennale vincolato	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00
- di cui non ricorrente	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00
vanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Itre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
roventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
uote di risorse generali	2.355.030,00	2.371.800,00	2.436.358,00	7.163.188,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
OTALE Entrate Missione	2.398.030,00	2.371.800,00	2.436.358,00	7.206.188,00
- di cui non ricorrente	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.841.930,00	1.863.700,00	1.928.258,00	5.633.888,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	56.100,00	8.100,00	8.100,00	72.300,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
TOTALE Spese Missione	2.398.030,00	2.371.800,00	2.436.358,00	7.206.188,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	108.750,00	95.860,00	95.860,00	300.470,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	119.900,00	175.600,00	175.600,00	471.100,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.004.442,44	1.001.168,31	1.005.039,00	3.010.649,75
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	148.900,00	163.050,00	163.050,00	475.000,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	263.900,00	219.400,00	219.400,00	702.700,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	242.650,00	242.650,00	297.264,43	782.564,43
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	204.600,00	184.050,00	184.050,00	572.700,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	28.600,00	23.600,00	23.600,00	75.800,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	254.697,56	246.831,69	245.904,57	747.433,82
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	21.590,00	19.590,00	26.590,00	67.770,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.398.030,00	2.371.800,00	2.436.358,00	7.206.188,00

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	74.300,00	0,00	0,00	74.300,00
- di cui non ricorrente	74.300,00	0,00	0,00	74.300,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	214.700,00	213.500,00	213.500,00	641.700,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	289.000,00	213.500,00	213.500,00	716.000,00
- di cui non ricorrente	74.300,00	0,00	0,00	74.300,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	247.000,00	221.200,00	222.200,00	690.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	42.000,00	0,00	0,00	42.000,00
TOTALE Spese Missione	289.000,00	221.200,00	222.200,00	732.400,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	268.500,00	200.700,00	201.700,00	670.900,00

20.500,00

289.000,00

20.500,00

221.200,00

20.500,00

222.200,00

61.500,00

732.400,00

Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza

TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e

urbana

sicurezza

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.362,74	0,00	0,00	1.362,74
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	452.100,00	437.300,00	444.400,00	1.333.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	630.462,74	614.300,00	621.400,00	1.866.162,74
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	622.100,00	614.300,00	621.400,00	1.857.800,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.362,74	0,00	0,00	8.362,74
TOTALE Spese Missione	630.462,74	614.300,00	621.400,00	1.866.162,74

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	168.962,74	163.600,00	167.600,00	500.162,74
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	87.000,00	76.200,00	79.300,00	242.500,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	355.500,00	355.500,00	355.500,00	1.066.500,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	630.462,74	614.300,00	621.400,00	1.866.162,74

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	8.585,16	0,00	0,00	8.585,16
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	394.600,00	386.100,00	386.100,00	1.166.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	483.185,16	466.100,00	466.100,00	1.415.385,16
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	469.185,16	462.100,00	462.100,00	1.393.385,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.000,00	4.000,00	4.000,00	22.000,00
TOTALE Spese Missione	483.185,16	466.100,00	466.100,00	1.415.385,16

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	483.185,16	466.100,00	466.100,00	1.415.385,16
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	483.185,16	466.100,00	466.100,00	1.415.385,16

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	14.268,00	14.268,00	14.268,00	42.804,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	457.312,00	433.560,00	414.032,00	1.304.904,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	488.580,00	464.828,00	445.300,00	1.398.708,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	488.580,00	464.828,00	445.300,00	1.398.708,00
TOTALE Spese Missione	488.580,00	464.828,00	445.300,00	1.398.708,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	488.580,00	464.828,00	445.300,00	1.398.708,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	488.580,00	464.828,00	445.300,00	1.398.708,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	25.300,00	25.300,00	25.300,00	75.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	49.300,00	49.300,00	49.300,00	147.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	49.300,00	49.300,00	49.300,00	147.900,00
TOTALE Spese Missione	49.300,00	49.300,00	49.300,00	147.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	49.300,00	49.300,00	49.300,00	147.900,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	49.300,00	49.300,00	49.300,00	147.900,00

Risorse assegnate al finanziamento della missione	0040	0040	2222	
e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
- di cui non ricorrente	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	52.450,00	82.450,00	82.450,00	217.350,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	107.450,00	107.450,00	107.450,00	322.350,00
- di cui non ricorrente	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	72.450,00	72.450,00	72.450,00	217.350,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	5.000,00	5.000,00	45.000,00
TOTALE Spese Missione	107.450,00	77.450,00	77.450,00	262.350,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	107.450,00	77.450,00	77.450,00	262.350,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e	0,00	0,00	0,00	0,00

107.450,00

77.450,00

77.450,00

262.350,00

locale e piani di edilizia economico-popolare

TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed

edilizia abitativa

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
- di cui non ricorrente	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,0
Altre entrate aventi specifica destinazione	715.450,00	715.450,00	715.450,00	2.146.350,0
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,0
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,0
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,0
Quote di risorse generali	63.900,00	56.350,00	63.850,00	184.100,0
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE Entrate Missione	959.350,00	771.800,00	779.300,00	2.510.450,0
- di cui non ricorrente	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
dei programmi associati Titolo 1 - Spese correnti Titolo 2 - Spese in conto capitale	779.350,00	771.800,00	779.300,00	2.330.450,0
Titolo 2 - Spese in conto capitale TOTALE Spese Missione	180.000,00 959.350,00	0,00 771.800,00	0,00 779.300,00	180.000,00 2.510.450,0 0
- O I / LE Opcoo micolono	333,333	77 11000,00	1101000,00	210101100,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	550,00	500,00	500,00	1.550,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	888.300,00	700.800,00	700.800,00	2.289.900,0
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	44.000,00	44.000,00	51.500,00	139.500,00
Fotale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle isorse idriche	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
Fotale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio	0.00	0,00	0,00	0,0
montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00

959.350,00

771.800,00

779.300,00

2.510.450,00

TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	202.740,30	0,00	0,00	202.740,30
- di cui non ricorrente	202.740,30	0,00	0,00	202.740,30
Avanzo vincolato	198.509,18	0,00	0,00	198.509,18
- di cui non ricorrente	198.509,18	0,00	0,00	198.509,18
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	672.340,00	679.150,00	673.150,00	2.024.640,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.073.589,48	679.150,00	673.150,00	2.425.889,48
- di cui non ricorrente	401.249,48	0,00	0,00	401.249,48

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	613.440,00	607.150,00	601.150,00	1.821.740,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	460.149,48	72.000,00	72.000,00	604.149,48
TOTALE Spese Missione	1.073.589,48	679.150,00	673.150,00	2.425.889,48

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.066.589,48	672.150,00	666.150,00	2.404.889,48
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.073.589,48	679.150,00	673.150,00	2.425.889,48

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.600,00	4.600,00	4.600,00	13.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	10.600,00	10.600,00	10.600,00	31.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.600,00	7.600,00	7.600,00	22.800,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
TOTALE Spese Missione	10.600,00	10.600,00	10.600,00	31.800,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	10.600,00	10.600,00	10.600,00	31.800,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.600,00	10.600,00	10.600,00	31.800,00

famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	36.158,72	0,00	0,00	36.158,72
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,0
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,0
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,0
Altre entrate aventi specifica destinazione	33.500,00	33.500,00	33.500,00	100.500,0
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,0
Proventi dei servizi e vendita di beni	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,0
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,0
Quote di risorse generali	308.850,00	300.700,00	299.650,00	909.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE Entrate Missione	395.508,72	351.200,00	350.150,00	1.096.858,7
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,0
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	269.350,00	261.200,00	260.150,00	790.700,0
Titolo 2 - Spese in conto capitale	126.158,72	90.000,00	90.000,00	306.158,7
TOTALE Spese Missione	395.508,72	351.200,00	350.150,00	1.096.858,7
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	21.200,00	21.200,00	21.200,00	63.600,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	82.500,00	82.500,00	82.500,00	247.500,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,0
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	70.050,00	72.950,00	72.950,00	215.950,0
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	208.758,72	161.550,00	160.500,00	530.808,7

395.508,72

351.200,00

350.150,00

1.096.858,72

TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
TOTALE Spese Missione	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
TOTALE Spese Missione	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	10.000,00	10.000,00	35.000,00
TOTALE Spese Missione	15.000,00	10.000,00	10.000,00	35.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	15.000,00	10.000,00	10.000,00	35.000,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	15.000,00	10.000,00	10.000,00	35.000,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	175.532,00	160.780,00	1.735.000,00	2.071.312,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	175.532,00	160.780,00	1.735.000,00	2.071.312,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	175.532,00	160.780,00	173.500,00	509.812,00
TOTALE Spese Missione	175.532,00	160.780,00	173.500,00	509.812,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	151.832,00	137.080,00	149.800,00	438.712,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	3.700,00	3.700,00	3.700,00	11.100,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	175.532,00	160.780,00	173.500,00	509.812,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	276.300,00	248.300,00	234.300,00	758.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	323.500,00	378.100,00	381.800,00	1.083.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	599.800,00	626.400,00	616.100,00	1.842.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	599.800,00	626.400,00	616.100,00	1.842.300,00
TOTALE Spese Missione	599.800,00	626.400,00	616.100,00	1.842.300,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	599.800,00	626.400,00	616.100,00	1.842.300,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	599.800,00	626.400,00	616.100,00	1.842.300,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

	2019	2020	Totale
0.00	0.00	0.00	0.00
	,		0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
1.828.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00	5.484.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
1.828.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00	5.484.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 1.828.000,00 0,00 1.828.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 1.828.000,00 1.828.000,00 1.828.000,00 1.828.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 1.828.000,00 1.828.000,00 1.828.000,00 1.828.000,00 1.828.000,00 1.828.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.828.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00	5.484.000,00
TOTALE Spese Missione	1.828.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00	5.484.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.828.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00	5.484.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.828.000,00	1.828.000,00	1.828.000,00	5.484.000,00

Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (UD		

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

il programma triennale del fabbisogno del personale;

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi:
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inotre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

La delibera di fabbisogno sarà approvata uitamentamente allo schema del bilancio di previsione 2018/2020.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2018/2020, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale in quiescenza	1	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	2	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	1	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	1	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale a tempo determinato	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	44	1.715.467,56	44	1.778.224,57	44	1.778.224,57
Totale del Personale	44	1.715.467,56	44	1.778.224,57	44	1.778.224,57
Spese del personale	-	1.715.467,56	-	1.778.224,57	-	1.778.224,57
Spese corrente	-	5.739.817,16	-	5.655.408,00	-	5.721.708,00
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,30%	-	0,31%	-	0,31%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostutuito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Il piano sarà delibera unitamente allo schema di bilancio 2018/2020.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- 1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- 2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2018/2019.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente **non prevede** di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traguardare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

A tal proposito l'ente predisporrà sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi

aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2018	2019	2020	Totale
Stanziamenti di bilancio	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

L'elenco sarà approvato congiuntamente allo schema del bilancio di previsione 2018/2020.

	Indice	
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	La Legge di Bilancio	8
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL	
	TERRITORIO	9
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	9
1.3.2	Analisi demografica	10
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	11
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED	
	ECONOMICI DELL'ENTE	12
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	14
2.1.1	Le strutture dell'ente	15
2.2	I SERVIZI EROGATI	15
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	16
2.3 2.4	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	16 16
		16 16
2.4.1 2.5	Società ed enti controllati/partecipati RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	16 18
2.5.1	Le Entrate	18
2.5.1.1	Le entrate tributarie	20
2.5.1.2	Le entrate da servizi	23
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	25
2.5.1.4	I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	25
2.5.2	La Spesa	25
2.5.2.1	La spesa per missioni	27
2.5.2.2	La spesa corrente	29
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	31
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	31
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	32
2.5.3	La gestione del patrimonio	32
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto	
	capitale	33
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	33
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	34
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	35
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	36
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	37
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA	38
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA	38
4	CORRUZIONE E TRASPARENZA LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	38
7	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	40
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	40
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	40
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	40
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	41
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	41
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	41
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	43
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	43
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	44
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	45
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	46
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	47

Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)

5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	48
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLÌ IMPEGNI DI SPESA	48
5.3.1	La visione d'insieme	48
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	49
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	50
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	78
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	79
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	80
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	80
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	80
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	81
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	
	INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	81
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	82